



7° ANNIVERSARIO INAUGURAZIONE MONUMENTO AI CADUTI DELLA POLIZIA MUNICIPALE E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Mercoledì 25 ottobre, come ciale, dalla bandiera del Corpo, dal ormai consuetudine, in plotone di rappresentanza e da un concomitanza del 7° gruppo, purtroppo troppo esiguo, di anniversario dell'inaugurazione del Colleghi in quiescenza. Si ringraziano Monumento ai Caduti delle Polizie per la loro presenza il Comandante Municipali e Locali d'Italia, si è svolta della P.L. Dott. Gianluca GIURATO e presso il Cimitero di Staglieno la il Vice Comandante Dott. Fabio cerimonia per la commemorazione dei Cosimo MANZO nonché, in soci defunti. Tale appuntamento, rappresentanza della Civica mantenuto con perseveranza, è Amministrazione, il Dott. Sergio fondamentale per non dimenticare il GAMBINO, Assessore alla Sicurezza, passato, gli sforzi, i sacrifici dei nostri Polizia Locale e Protezione Civile. Colleghi predecessori e guardare al Infinita riconoscenza a don Gian Piero futuro facendo tesoro dei loro ideali ed CARZINO, sempre disponibile e insegnamenti. Dopo la Santa Messa in presente alle nostre ricorrenze. ricordo dei Soci deceduti in questo Insostituibile il socio Dimitri PRIANO ultimo anno, celebrata dal cappellano che, in ogni nostra manifestazione, con del Corpo don Gian Piero CARZINO, grande professionalità e spirito di durante la quale è stato letto il lungo e appartenenza, mette a disposizione doloroso elenco di nomi e cognomi dei della S.M.S. il proprio talento: Colleghi che ci hanno lasciato, è stata grazie!!!

posta la corona sul monumento, accompagnata dalla nostra bandiera so

Ileana MARCHESE



LA FESTA PER I PENSIONAMENTI

In data 25 ottobre, come ogni anno, no, riderci su e alcune volte, purtroppo, si è svolto presso il ristorante "Il farsi avvolgere da un velo di tristezza Baluardo" il pranzo dedicato ai ricordando i Colleghi che non ci sono soci andati in quiescenza nel 2022. Un più. Ma bando alle malinconie, si fanno nutrito numero di soci ha raggiunto un po' di chiacchiere e quattro risate tra questo tanto agognato traguardo: per vecchi compagni, accompagnate da un alcuni il tempo sembra non essere buon pranzo e qualche bicchiere. passato, per altri comincia a farsi Durante il pranzo si procede alla sentire qualche acciaccio, ma tutti consegna delle "targhe", ricordo hanno voglia di ripercorrere alcuni simbolico della vita lavorativa passata degli aneddoti più significativi o e allo scatto delle foto ricordo, con curiosi della vita lavorativa e, perché

segue a pag. 2

Bruno Peruselli

**ABBIGLIAMENTO
E CERIMONIA**

tel. 0105356426
Via Lungo Bisagno Istria, 25 r
Genova
(uscita autostrada Genova est)

www.peruselli.it
info@peruselli.it





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



varani
FABBRICA ARTIGIANA PORTE E INFISSI

**SOLUZIONI PROGETTATE
PER DURARE NEL TEMPO**

- FINESTRE IN LEGNO - PVC - ALLUMINIO
- PERSIANE
- PORTE INTERNE
- PORTE BUNDATE
- TAPPARELLE
- CANCELLETTI DI SICUREZZA

Via E. Ferri, 32 - 16161 Genova (GE)
Tel. 010 6458993
Tel. 010 419675
info.varaniporte@gmail.com

PER PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI

Potete chiamare il vostro collega
SERGIO BALLETO 347 9072260



sconto a voi riservato del
10%

varaniportegenova.com



CAMPIONATI DI PADEL

Si è svolta a Roma, dal fitto in finale Roma 2. Oltre 16 al 19 novembre all'aspetto agonistico, il 2023, la prima edizione grosso pregio della Coppa Italia di padel manifestazione, organizzata A.S.P.M.I. (Associazione in maniera impeccabile dal Sportiva Polizie Municipali Comando di P.L. Roma Italiane) e la prima edizione Capitale sotto l'egida del Campionato nazionale dell'assessorato allo sport, femminile di padel A.S.P.M.I.. moda, turismo e grandi Alla competizione, che ha eventi, è quello di aver visto la partecipazione di abbattuto i confini compagini provenienti da amministrativi delle P.L. tutta Italia, da Palermo a partecipanti, dando vita, per Milano, non potevano quattro giorni, ad un unico mancare le squadre genovesi, grande Corpo, sorto capitanate dal Collega all'insegna dello spirito di PAGANO, presenti nel colleganza e di goliardia, ove numero di 8 squadre la delegazione genovese si è maschili (Federico BIANCHI / contraddistinta, giocando un POZZUOLO; PAGANO / ruolo da protagonista, anche FRERI; VERNALEONE / al di fuori del campo da padel. PERUZZI; CADONI / Il tutto è stato coronato RINALDI; GHIGGI / dall'assegnazione di due BORTOLI; CERBARA / "Coppe Simpatia" agli atleti BARCHIETTO; MINETTI / BORTOLI e VERNALEONE. VESCINA; LO MONACO / Per la riuscita della GASPARINI) e una femminile spedizione genovese, (CAPPELLO / LUALDI). Nel fondamentale è stato maschile, la vittoria è andata l'apporto fornito dall'A.S.D. alla formazione Roma 1, che P.L. Genova, nella persona in finale ha battuto Palermo, del suo Presidente Igor ma la P.L. di Genova, già DAGLIO, oltre che, vincitrice nel Campionato naturalmente, al nazionale 2022, ha ottenuto responsabile della Sez. Padel un risultato prestigioso, Stefano PAGANO, che si piazzando una squadra al ringraziano sentitamente. terzo posto (PAGANO / Una menzione speciale e un FRERI) e una al quinto augurio di pronta guarigione (BIANCHI / POZZUOLO). Nel va ai Colleghi Daniele femminile, la coppia PARODI e Andrea TAVELLA CAPPELLO / LUALDI ha che, infortunatisi pochi ottenuto un onorevole giorni prima della partenza, decimo posto assoluto, non hanno potuto mentre il Campionato è stato partecipare all'evento. vinto da Roma 1 che ha scon-

Marco BORTOLI

segue da pag. 1

dell'associazione "Assegno Amico", risi sinceri e non di circostanza. Si per la sincera collaborazione procede poi alla premiazione dei nuovi dimostrata in occasione delle iniziative soci onorari e alla rispettiva consegna a scopo benefico organizzate dalla delle pergamene. Quest'anno sono Società a favore dell'Ospedale Gaslini. entrati nella nostra S.M.S. i soci A concludere il convivio qualche onorari Cinzia VALENTE, in servizio trucco di magia offertoci dal presso il centro tipografico del simpaticissimo mago Marti, per "Matitone", per la costante, puntuale e rendere ancora più divertente la disinteressata collaborazione prestata giornata trascorsa in compagnia e ogni volta che la nostra Società ha meditare sulla magia della pensione. avuto e ha bisogno di supporto, ed Emanuele BENASSI rappresentante

Ileana MARCHESE



Augurando un Buon Natale ed un felice Anno Nuovo a tutti i Soci, ai loro cari, a Colleghi ed amici comunichiamo che il 20 dicembre, come ogni anno, faremo il brindisi di Natale con i Soci che ne avranno piacere, comunicheremo a breve la sala di ritrovo.



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

Il 6 gennaio festeggeremo la Befana, come ogni anno diamo appuntamento ai Colleghi, loro figli e nipoti presso il C.A.P. "Circolo Autorità Portuale", ubicato nella V. Albertazzi 3 R. Ci sarà la consegna dei doni dopo un piccolo spettacolo di intrattenimento, vi attendiamo numerosi.

W LA BEFANA



L'INTERVISTA

Da alcuni anni a questa parte sono in aumento i colleghi proveniente da altre regioni ma la cosa non rappresenta di certo più una novità. Alcuni di essi, forse la maggior parte, dopo un periodo presso il nostro Comune iniziano un faticoso riavvicinamento "verso casa" altri, invece, scelgono di rimanere a lavorare e a vivere nella nostra città. Oggi scambiamo due chiacchiere con una di loro, la collega Taddeo Andrea nativa della Campania e in forza al Reparto Sicurezza Urbana e socia della nostra S.M.S. che gentilmente ha accettato di rispondere a qualche domanda. *Dal 2020 assunta nella P.L. di Genova, hai scelto tu di lavorare e vivere in questa città o si tratta di un fatto dettato dalle circostanze?*

Sono nata e vissuta fino all'età di 28 anni in una città in provincia di Napoli, città che amo nonostante le mille difficoltà. Purtroppo a malincuore ho dovuto lasciare la famiglia e le amicizie con tutto ciò che consegue per esigenze lavorative. Dopo molti sacrifici sono riuscita a stabilirmi a Genova trovando in questa città, seppure diversa, similitudini con la mia amata Napoli.

Sei in servizio alla RSU Reparto Ambiente; cosa ci puoi raccontare del tuo lavoro?

Diversamente da ciò che si possa pensare, come ogni lavoro e nel nostro caso reparto o distretto, ci sono delle competenze specifiche, siamo un gruppo di colleghi che nonostante le varie difficoltà riusciamo a portare a termine ciò che è nel nostro dovere. Al momento sono contenta di far parte di questo reparto.

Avevi già precedenti esperienze nella polizia locale di altri comuni? E se sì dove?

Sì, ho già svolto questa mansione in diversi comuni del nord Italia, tra cui Bosco Chiesanuova, Casalmaggiore e Calice Ligure. *Domanda scontata. Come ti trovi a Genova e se c'è qualcosa che ti ha colpito positivamente di questa città e dei suoi abitanti?*

Bhè non è stato facile integrarsi in questa realtà ed ancora oggi in alcune occasioni non è semplice. Abituata alla mia città, dove socializzare è molto più agevole, qui sicuramente vige più pregiudizio. La nota positiva è che nonostante ci voglia più tempo nel farsi accettare, le persone riescono ad aprirti il cuore *C'è invece qualcosa che proprio non sopporti?*

Il "mugugnare"...ahahah

E vero che siamo musoni e tirchi? (occhio a quello che dici)!!!

Mi dispiace dirlo ma è un SÌ, per entrambe le cose... Ovviamente non generalizzo, c'è sempre l'eccezione.

Cosa ci puoi raccontare della città? Cosa ti manca di più?

Sono partita con il non apprezzare questa città, seppur non conoscendola ed oggi mi ritrovo ad aver acquistato casa...bhè mi adatto perché ciò che mi manca indubbiamente sono gli affetti e la calorosità del posto in cui sono nata.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Mi dedico al fitness e conoscere altri luoghi di Genova e dintorni.

Differenze tra Liguria e quella Campania? Le principali.....

Geograficamente molto simili (tra mare e montagna), seppur la Campania goda di un territorio più vasto. Entrambe godono di

segue a pag. 4



IN RICORDO DI ALDO BARBIERI

E' difficile accettare la scomparsa di un amico, prima ancora che collega, come Aldo, specialmente per me che ho condiviso con lui molti anni di lavoro alla sezione di Sampierdarena. E' stato per me uno dei primi maestri nell'insegnamento delle norme ma soprattutto nelle lezioni di vita: Aldo aveva il grande pregio di essere sempre sereno e pacato anche nelle situazioni più difficili..... una pacatezza che trasmetteva anche agli altri. Poi le nostre strade si sono divise, lui trasferito all'Autoreparto e io alla Centrale Operativa, ma ci sentivamo comunque sovente, quando i turni combaciavano. Ricordo la felicità al suo pensionamento era molto contento di potersi dedicare interamente alla sua famiglia che lui amava profondamente, ricordo la sua gioia quando anche Cinzia è entrata a far parte del Corpo. Era veramente una brava persona, un grande amico e collega, di quelli con la "C" maiuscola, strappato troppo prematuramente ai suoi cari e alla comunità, per i quali tanto ha fatto e sicuramente avrebbe continuato a fare in futuro. Ciao Aldo, sarai sempre nel cuore, non solo dei tuoi familiari, ma anche di tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerti.

Riccardo GABELLA

segue da pag. 3
un ricco patrimonio artistico e culturale, pertanto non riscontro differenze sostanziali.
Differenze in cucina?
Ci sono molte differenze, ma in entrambi i posti tutto è squisito.
Dove ti vedi tra dieci anni?
Al momento non ho una risposta, la mia esperienza di vita mi porta a vivere giorno per giorno senza molte pretese per il futuro, nonostante si spera sempre in meglio.
Così come ha fatto la collega Taddeo chiunque altro avesse piacere di raccontare qualche cosa di sé oppure di far pervenire qualcosa di scritto su qualsiasi altro argomento può contattare la redazione o la nostra SMS perché le pagine di “Via Libera”, il vostro giornalino, sono a disposizione di chiunque abbia qualcosa da dire.

Massimo MEDICA



PARLANDO DI MEDAGLIE

Come sempre ho atteso dall'uniforme della Polizia Locale l'arrivo di Via Libera e l'ho sono stati totalmente aboliti. Va letta e riletta con il solito ricordato inoltre che il interesse dalla prima all'ultima monumento è stato voluto e la pagina, come avevo fatto in spesa sostenuta quasi per intero passato con il bel libro di dalla S.M.S. della Polizia Fabrizio BAZURRO, che ho Municipale di Genova, cioè da conservato e diffuso. Vorrei però soci già Vigili Urbani. Lo so, sono fare una domanda e qualche un anziano nostalgico e appunto all'articolo pubblicato a brontolone, ancora fiero del pag. 8. Mi chiedo se la Medaglia nostro passato. Però, con i miei d'Argento al Corpo è una cosa “mugugni”, sono riuscito a far sì nuova o se l'articolo fa che, nel discorso tenuto il giorno riferimento a quella già della cerimonia, fossero inserite assegnata, a suo tempo, al anche le parole “Vigili Urbani” e Corpo dei Vigili Urbani di non solo Polizia Locale. Non Genova. L'appunto, e la trovo corretto che alla Polizia conseguente domanda, sono Locale che, fortunatamente se questi: negli anni 1940/1945 non vado errato, non ha avuto non esisteva la Polizia Locale caduti in servizio, vengano bensì il Corpo dei Vigili Urbani di attribuite glorie conquistate con Genova, (probabilmente fatica nel passato, a meno che, l'utilizzo del nome “Polizia nelle varie occasioni, non si Locale” era totalmente precisi che la P.L. è l'erede del inimmaginabile), al Corpo erano glorioso Corpo dei Vigili Urbani. stati assegnati tutti quei Vorrei aggiungere che nella foto compiti. Usiamo quindi i nomi a pag. 8, al passaggio dei corretti di quei tempi. Il giorno tedeschi vinti e prigionieri in 25.10.2023, come quasi sempre, Piazza Deferrari, il 26.4.1945 (o ho partecipato alla Santa Messa forse il 27.4.1945, non sono e quindi alla cerimonia tenutasi sicuro) tra la folla si possono presso il Monumento ai Vigili notare due Vigili Urbani, Urbani per i caduti in servizio o riconoscibili per via dei berretti per servizio; infatti la statua in bianchi. questione rappresenta un Vigile Urbano, in saluto, con casco,

Gino BLÈ

QUOTA ASSOCIATIVA SOCI PENSIONATI 2024



In questo numero di Via Libera i soci in quiescenza troveranno il bollettino postale per il pagamento della “quota sociale pensionati” (€ 15,00) relativa all’anno 2024.

Sono esentati dal pagamento i soci che hanno compiuto il 80° anno di età (art. 5 del Regolamento societario).

IMPORTANTE:

si rammenta a tutti i soci pensionati che l’art. 16 del Regolamento dell’SMS prevede:

“Nei casi di morosità nei versamenti della quota sociale, di cui all’art. 14 lett. e) del presente Regolamento, prima di procedere all’espulsione, si invierà avviso al socio moroso dopo aver accertato il mancato pagamento per due anni consecutivi. Trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, senza che la posizione sia stata regolarizzata, il socio sarà automaticamente espulso.”

Riccardo Gabella



SOMMARIO



- 7° anniversario inaug. monumento pag. 1
- la festa per i pensionati pagg. 1 e 2
- campionati di padel pag. 2
- in ricordo di Aldo Barbieri pag. 3
- l'intervista pagg. 3 e 4
- parlando di medaglie pag. 4
- Protezione Civile... questa sconosciuta pag. 5
- Campionati Nazionali di Tiro Difensivo A.S.P.M.I. 2023 pag. 5
- le nostre radici.... il nostro futuro pag. 6
- un abbraccio pag. 6
- ciao Carlo pag. 7
- che fine ha fatto la medaglia? pag. 7
- il nostro escursionismo pagg. 7 e 8
- noi siamo anche questo pag. 8



Numero Verde
800-550755
CON OPERATORE 24 ORE SU 24



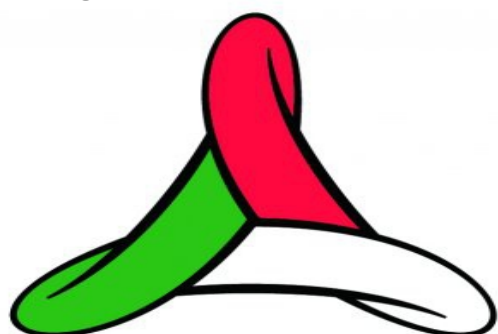
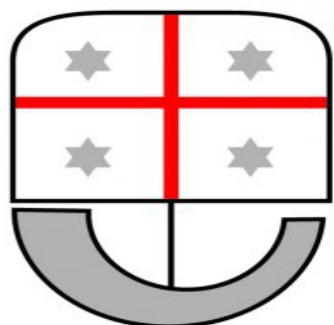
AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

SCONTO RISERVATO AI SOCI SMS PM GENOVA

Sconto del 50% su tariffe autotunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



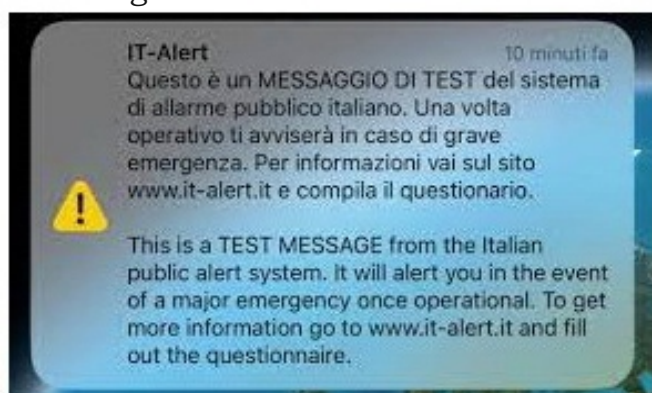
PROTEZIONE CIVILE

Regione Liguria

PROTEZIONE CIVILE

QUESTA SCONOSCIUTA

Nella ricerca spasmodica di contribuire a trovare argomenti che possano riempire le pagine di questo trimestrale e dai sempre più frequenti eventi naturali ad alto impatto che stanno interessando il nostro pianeta, ho pensato che riportare qui un po' di quello che ho compreso e studiato riguardo la Protezione Civile avrebbe potuto chiarire ad alcuni come funziona il Sistema facendo presente che, come indicato nel piano operativo di Protezione Civile del Comune di Genova, il C.O.A. è una componente stabile del C.O.C. (centro operativo comunale). Prima però di fare ciò, come richiesto da alcuni consiglieri durante l'ultimo incontro, proverò a fornire qualche informazione su un messaggio improvvisamente piombato nei nostri cellulari il 27 settembre alle ore 12, che ha destato in alcuni preoccupazioni, in altri sgomento e in altri rifiuto:



Da giugno il Dipartimento di Protezione civile ha programmato con le Regioni l'invio di un messaggio di test del sistema IT-alert. Ma cosa è IT-alert? IT-alert è un nuovo sistema di allarme pubblico per l'informazione diretta alla popolazione, che dirama ai telefoni cellulari presenti in una determinata area geografica messaggi utili in caso di gravi emergenze o catastrofi imminenti o in corso. IT-alert è attualmente in fase di sperimentazione. Si affianca ai sistemi di allarme già esistenti anche a livello locale, finalizzato a consentire la diramazione rapida delle prime informazioni sulle possibili situazioni di pericolo. Il messaggio IT-alert viene ricevuto da chi si trovi nella zona interessata dall'emergenza o dall'evento calamitoso e abbia un cellulare attivo. Come previsto dalla Direttiva UE 2018/1972 per i sistemi di allarme pubblico e dal Codice delle comunicazioni elettroniche italiano, viene attivato in caso di gravi emergenze o di eventi catastrofici imminenti o in corso. Gli utenti che si trovano nell'area interessata riceveranno un messaggio di testo, accompagnato da un suono ben riconoscibile e differente dalle classiche suonerie, che indicherà chi lo manda (IT-alert). La tecnologia utilizzata per mandare i messaggi IT-alert è cell-broadcast che consente agli operatori telefonici di inviare messaggi a chiunque -indistintamente e impersonalmente- si trovi in prossimità dell'area interessata coperta da specifiche celle di trasmissione della rete cellulare di uno specifico territorio. Il suo limite è l'impossibilità di sovrapporre perfettamente l'area che si stima come potenzialmente interessata dall'emergenza, con l'area coperta dalle antenne degli operatori di telefonia che vengo-

no utilizzate per l'invio dei messaggi. Questo significa che ci saranno dispositivi presenti in zone fuori dalla regione di volta in volta interessata che potrebbero ricevere un messaggio IT-alert e dispositivi in zone interessate che potrebbero non ricevere il messaggio. Per ricevere i messaggi IT-alert, anche quelli di test, non è stato necessario compiere alcuna azione. La notifica del messaggio IT-alert sui dispositivi è dipesa e dipende dal modello di cellulare o smartphone, dal sistema operativo e della versione installata. Per curiosità nei vari dispositivi nella sezione avvisi di emergenza è presente la voce IT-alert che anche in caso di disattivazione non impedisce la ricezione del messaggio in quanto viene inviato utilizzando il livello massimo di azione per l'invio. IT-Alert risponde alla direttiva UE 2018/1972 in merito alla creazione di un "sistema di allarme pubblico" comunitario (EU-Alert). Nel febbraio 2023, è stata approvata la normativa che disciplina l'uso del sistema di allerta. Quando sarà operativo, per determinati eventi emergenziali, il Servizio Nazionale della protezione civile con IT-Alert integrerà le modalità di informazione e comunicazione già previste per informare la popolazione. Lo scopo è quello di favorire l'adozione delle misure di auto-protezione da parte del cittadino, in base al tipo di rischio e di contesto in cui egli si trova.

Sabrina ANTONIOLI



Sabato 21 ottobre, presso il Italiani. I complimenti vanno campo di tiro "Target" di estesi a tutta la squadra (13 Torrazza Piemonte (TO), si componenti) perché ha lottato sono svolti i XV Campionati piazzandosi in ottime posizioni Nazionali di Tiro Difensivo nonostante la concorrenza ASPMI, organizzati dall'Amico e davvero fortissima. Un plauso Collega Filippo Gambaccini del particolare a chi ha partecipato Gruppo Sportivo della Polizia per la prima volta a questa Municipale di Torino. La nostra difficile competizione di livello ASD ha fatto incetta di medaglie nazionale, dando prova di (3 bronzi individuali, 1 a squadre serietà, correttezza e mettendo e 2 argenti individuali), sfidando nella gara la giusta dose di nomi blasonati come il agonismo legata al desiderio di Campione del Mondo Enri fare di questo sport uno Botturi e la Campionessa strumento di crescita Europea Lucia Caroli, ed altri professionale. Ecco il nostro colleghi già più volte Campioni medagliere di quest'anno!!!

Categoria Lady

Canepa Erika - 2° classificata
Ferrari Katia - 3° classificata

Categoria Super Senior

Bellino Riccardo - 3° classificato

Categoria Gentleman

Caleffi Diego - 3° classificato

Divisione Armi Comuni

Caleffi Diego - 2° classificato

Genova 1: Bonino Mauro, Caleffi Diego, De Simoni Federico, Parola Flavio
3° classificata

Igor DAGLIO



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



1960



1965



1970



1990



2020

LE NOSTRE RADICI.... IL NOSTRO FUTURO

La nostra redazione ha ambite le regole d'ingaggio o le sempre posto molta attrezzature, ma i principi attenzione alla storia del cardine del nostro operare Corpo e quindi della nostra restano del tutto invariati. Società, in ogni numero è Questa non è una sempre presente almeno un interpretazione nostalgica, ma articolo che ripropone ai nuovi soprattutto un'attenta lettura Colleghi momenti di nostri della vigente normativa. Siamo trascorsi, momenti che nessuno Agenti con compiti potrà mai cancellare e che sono, omnicomprensivi, ma lo siamo volenti o nolenti, presenti nel in maniera inderogabilmente nostro D.N.A.. La storia è scuola vincolata all'orario di servizio ed di vita ed indubbiamente vincola al territorio di appartenenza. Ma l'oggi a profondi radicamenti questo ci riporta al passato, a passati. Ragionando su ciò che quel termine urbano che tante da molti ci viene proposto come volte ci disturba. E' chiaro che un'evoluzione dei tempi, quasi nessuno di noi può essere in come una forbice che accordo con norme che creano implacabilmente recida questi discrasie insanabili, che creano legami con le nostre origini già un muro difficilmente mi crea profonde perplessità. superabile, salvo modificarne il Qual è la latente preoccupazione testo e quindi gli obiettivi. che spinge costoro a negare la Purtroppo non è bastato storia, tentando di distogliere sostituire il sostantivo Vigili con l'attenzione dei più superficiali il sostantivo Polizia, seppur da quello che realmente è il seguito da Municipale o Locale, problema: l'identità quest'ultimo modificato dell'operatore di Polizia Locale. semplicemente per sanare La storia, e lo si evince già dal carenze normative a livello sostantivo Vigile (tr. europeo. Noi non siamo una Enciclopedia Treccani: Che forza di polizia e, se non si vigila, che segue quanto avviene, modificherà la norma, non e quanto può avvenire, con potremo certamente diventarlo attenzione particolarmente localmente. Perdendo desta e pronta) seguito lentamente quel rapporto con i dall'aggettivo Urbano (tr. nostri concittadini Enciclopedia Treccani: che sostanzialmente corriamo verso concerne e interessa una città, il un limbo che ci costringerà a suo territorio e la sua pagare un caro prezzo d'identità, popolazione) ci ricorda che, oltre distanziamento dai cittadini ma ovviamente le mansioni di anche dallo Stato, inteso come controllo e repressione, deve amministrazione centrale. La persistere anche lo stretto ed Polizia Locale è regolata da un inderogabile rapporto con i contratto nazionale con regole nostri concittadini. Repressivo dettate dal Governo Centrale ed sì, ma soprattutto in prima in parte dall'Amministrazione battuta di aiuto e supporto. E' comunale (decentrata), di fatto il evidente che questo aspetto nostro datore di lavoro, quindi le simbiotico è quello che, fin dalle recriminazioni sulle regole nostre origini ha determinato debbono essere manifestate al quel rapporto di amore/odio che Governo che le emana, quelle ha contraddistinto il Corpo. economiche presso il Comune di Quindi è evidentemente appartenenza, evidentemente pretestuoso sostenere che con i altro indebolimento della tempi siano cambiati gli categoria in funzione della obiettivi, se mai possono essere possibilità di migliorare il servi-

zio reso e la vita degli operatori. non si può indurre un Termine pensando quanto nel atteggiamento distaccato e di nostro lavoro sia complesso insofferente verso le persone con conciliare la nostra esperienza e quali entriamo lavorativa con il nuovo che quotidianamente in contatto con avanza. Socialmente ogni giorno la retorica che la norma va subiamo decurtazioni applicata senza discernimento, economiche e quindi una perché come noi tutti sappiamo tangibile diminuzione del nostro questa è una mera chimera. Con potere d'acquisto (e non è un la consapevolezza che la società discorso partitico in quanto è stata fagocitata da una riguarda i governi di ogni colore tecnologia che troppo spesso politico) diventa quindi anziché portare quell'aiuto per complesso sterilizzare l'attimo in il quale è stata pensata, ha cui indossiamo la divisa, non si portato ad un malcostume e possono cancellare tutte le maleducazione dilagante, ma nostre preoccupazioni di questo è un altro dramma. cittadini timbrando il cartellino,

Paolo ZOBOLI

REDAZIONE: Riccardo GABELLA, Laura FERRARO, Sabrina ANTOGNOLI, Paolo ZOBOLI, Ileana MARCHESE, Riccardo BADINO, Mauro GUZZOTTI, Massimo GAGGIOLO, Gino BLE', Francesca BISIGHINI, Massimo MEDICA, Claudio BARIGIONE e Valeria PROFETA.

Direttore Resp. Giovanni MARI Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

ha collaborato: Marco BORTOLI

Stampa Tipografia Sanquirico s.n.c.

UN ABBRACCIO



Cari amici, questo periodo RI, Alfredo AMALFITANO, Renzo funesto non è ancora FRAGUGLIA e Carlo VESTRI. finito. In questi pochi Per mancanza di spazio, e con mesi estivi sono mancati altri grande rammarico, non cinque colleghi, oltre a quelli già possiamo dire qualche parole su ricordati su Via Libera. In alcuni ciascuno di loro, come è nostro casi la SMS non è stata avvertita, uso. Ci limitiamo a dire che si sentivano solo "voci" che erano grandi amici e Colleghi e giravano nei corridoi; di che meritano un caro ricordo da conseguenza sono stati fatti dei parte di chi li ha conosciuti. Alle controlli e queste voci, famiglie giungano le nostra più purtroppo, si sono dimostrate sentite condoglianze. veritiere. I colleghi "andati avanti" sono Natale GRATTAROLO, Giacomo FERRA

Gino BLÈ



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Abbiamo appena ricordato, durante la Santa Messa della settimana scorsa, i nostri Colleghi "andati avanti" quest'anno che già dobbiamo aggiungere un altro nome alla già lunga lista, quello di Carlo FORCIERI, un caro Amico e Socio, con il quale ho trascorso moltissimi anni di servizio presso la 27°. Penso davvero che il Corpo dei Vigili Urbani di Genova gli debba molto, era entrato con Concorso del 1964 e si era dimostrato da subito veramente in gamba nell'operare; inoltre era un tecnico radio e si deve a lui ed al Collega Stefano PENCO, già ricordato in un articolo precedente, lo sviluppo del sistema radiofonico del Corpo. Insieme a loro aveva lavorato a questo progetto il Collega ed amico Gianfranco MARSANO, altro tecnico radio. Con loro eravamo partiti, nel maggio del

1976, per dare il nostro aiuto per il terremoto del Friuli e, con le loro competenze, avevano montato l'antenna che era poi stata utile per le comunicazioni sia dei volontari presenti che della Croce Rossa e dell'Esercito. Altra trasferta fu per il terremoto in Irpinia, sempre per aiutare nelle trasmissioni radio e per portare il nostro aiuto alle popolazioni che avevano subito quella tragedia. Naturalmente, essendo una persona davvero in gamba, Carlo ha terminato il suo servizio al C.O.A. come Dirigente, se l'era meritato; finalmente in pensione si era potuto dedicare, ma davvero per troppo poco tempo, alle sue passioni: la barca e la pesca. Alla famiglia le più sentite condoglianze della S.M.S. e mie personali, Carlo rimarrà sempre nella nostra memoria.

Gino BLÈ



Che fine ha fatto la medaglia?

Genova con la sua storia, giunta la notizia che la Bandiera Genova Repubblica del Corpo ha ricevuto l'onore del conferimento della Medaglia d'argento per i servizi svolti durante il periodo della Liberazione e nell'immediato dopoguerra a favore della popolazione. Questo fatto, credo importante, mi ha riempito di orgoglio e con me certamente molti altri di noi per aver fatto parte del Corpo dei Vigili Urbani (sono anche figlio d'arte) prima, Genova la Superba (così definita anticamente per la sua storia e per il suo valore), Genova... Ci è

Polizia Municipale poi ed infine

Polizia Locale. Credo altresì che tale conferimento sia importante richiederla a parte? E' stata per la città tutta e che quindi smarrita? E' stata dimenticata avrebbe dovuto avere il giusto riconoscimento, anche a livello di comunicazione. La cosa grave, sta nel fatto che nessuno invece è passata sotto silenzio: dice nulla e nessuno si è non un comunicato, non una cerimonia ufficiale! Da quello che ci è dato sapere, il Prefetto ha convocato il Comando ed ha consegnato un documento (sembra addirittura stropicciato) nel quale sono elencati i meriti per il conferimento dell'onorificenza. Voglio esprimere tutta la mia amarezza ed il mio disappunto, E la medaglia? La medaglia NON c'è! Non è stata consegnata sicuro di interpretare il sentimento di molti di noi, per assieme alla pergamena. Credo un simile fatto. Vergogna, il che le medaglie onorifiche nostro Corpo e la nostra Città vengano coniate dalla Zecca di Stato e allegate alle pergamene per il conferimento, ma allora che fine ha fatto la nostra medaglia? Sono cambiate le pro-

Mauro GUAZZOTTI



IL NOSTRO ESCURSIONISMO

La redazione di Via Libera, a partire da questo numero, ha deciso di inserire una rubrica di itinerari escursionistici. Come passione dell'escursionismo certamente tutti saprete nel 1982, la S.M.S. aveva istituito al suo interno il Gruppo Escursionistico i cui promotori, oltre all'allora presidente Bruno GUAZZOTTI, furono i Soci Paolo MONTE, Eugenio FRANCO, Antonio MERLINO, Bruno MUSANTE ed il sottoscritto. Ogni mese veniva organizzata una gita sulle montagne del nostro Appennino o sulle Alpi Occidentali. Gli appassionati del settore erano numerosi e il Gruppo ha operato per oltre trent'anni, poi l'inesorabile trascorrere del tempo, col sopraggiungere della vecchiaia ci ha un po' fermati. Dico un po' perché alcuni impavidi reduci continuano a frequentare i sen-

segue a pag. 8



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

segue a pag. 8

cheggia l'auto e dal tornante citato parte un comodo sentiero che porta al Prato del Leone e di lì si prosegue verso la meta. L'itinerario è segnalato con cartelli e segnaletica di vernice bianca e rossa (due strisce), quindi non ci si può sbagliare. Salendo si arriva ad una radura (Prou Perseghin) alla base del Monte Taccone e piegando a sinistra si giunge al Passo Mezzano ed in breve sulla vetta (poco più di due ore e mezza di

cammino). Il panorama è stupendo e spazia dalle Alpi Marittime al Monviso, giungendo fino al Monte Rosa da una parte e all'Appennino ligure dall'altra per giungere fino alle Alpi Apuane. Al ritorno ci si può fermare all'Osservatorio del C.A.I di Bolzaneto, dove alla domenica e nei giorni festivi un volontario della sezione vi potrà offrire se lo volete un caffè, l'escursione porta all'altezza di mt. 1172. Buon divertimento

Mauro GUAZZOTTI



NOI SIAMO ANCHE QUESTO

Post tratto da una pagina di Facebook a firma Mauro SALUCCI

Massimo GAGGIOLO

La storia dei Vigili Urbani di Guardia di polizia Municipale. Genova è di tutto riguardo. Di "Vigile Urbano" si parla solo in tempi diversi dagli attuali il vigile era colui col quale si aveva un rapporto diretto e collaborativo, una figura amata dai cittadini, tanto da indire una festa, la "Befana del Vigile" nel corso della quale alle pedane venivano accatastati doni in loro onore. Il Corpo dei Vigili Urbani di Genova nasce con la costituzione di una corpo di gruppi di azione che andavano Cantonieri (da cui il vezzeggiativo cantunè) nel corso del pomeriggio del 31 gennaio 1850. La seduta si concluse alle ore 23.30 e venne deciso che i vigili fossero uniti ai pompieri. Dopo quattro mesi venne costituito il Corpo, composto da un capitano, un luogotenente, un fuere, un caporale fuere e 35 agenti dei quali 20 erano pompieri e 15 nuovi assunti. I compiti erano quelli della vigilanza urbana e antincendio. Dopo 13 anni, nel 1863, i compiti delle due tipologie vigile e pompiere, vennero divise, ma rimase al vigile il nome di cantunè. Ora il vigile cambia il suo nome in

cammino). Il panorama è stupendo e spazia dalle Alpi Marittime al Monviso, giungendo fino al Monte Rosa da una parte e all'Appennino ligure dall'altra per giungere fino alle Alpi Apuane. Al ritorno ci si può fermare all'Osservatorio del C.A.I di Bolzaneto, dove alla domenica e nei giorni festivi un volontario della sezione vi potrà offrire se lo volete un caffè, l'escursione porta all'altezza di mt. 1172. Buon divertimento

Mauro GUAZZOTTI



Facendo seguito all'articolo Amarcord, apparso sul precedente numero del nostro trimestrale, a firma R. ADAMI ed inerente la visita a Genova del presidente della Repubblica Giuseppe SARAGAT avvenuta in data 12 ottobre 1967, pubblichiamo la foto dell'evento che ritrae in grande uniforme i Colleghi **Roberto ADAMI** e **Giancarlo PIANO**.

CONVENZIONE CON LA MUTUA CESARE POZZO PER L'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Come già comunicato in precedenti numeri di Via Libera, è stata stipulata una convenzione con la Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo che ci permette di fornire ai nostri soci prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, nell'ambito della c.d. "Mutualità mediata" introdotta dall'art. 23 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito nella L. 17 dicembre 2012, n. 221, che ha modificato la L. 3818/1886 (normativa storica delle SMS, tutt'ora in vigore).

Le polizze "base" sottoscritte sono di due tipologie:

- Tutela sanitaria per i soci in quiescenza al costo di €. 70,00 annui;
- Tutela sanitaria per i soci in servizio al costo di €. 70,00 + €. 12,00 per la tutela professionale (totale €. 82,00 annui).

Le predette polizze e i relativi regolamenti, sono consultabili in sede (Via A.Cantore 2r) o sul sito della nostra società: <http://www.smspmgenova.it>

Oltre a queste due polizze, la Cesare Pozzo ne offre altre, fuori convenzione, che prevedono maggiori coperture e maggiori rimborsi a costi superiori ma, comunque, sempre molto inferiori alle polizze assicurative private. I predetti contratti prevedono rimborsi per:

- Ricoveri ospedalieri;
- Interventi chirurgici sussidiabili;
- Assistenza domiciliare sanitaria;
- Assistenza domiciliare sanitaria malati neoplastici terminali;
- Esami di alta diagnostica strumentale e alta specializzazione;
- Cicli di terapie;
- Visite specialistiche ed esami diagnostici strumentali.



Le quote delle polizze possono essere inserite nelle detrazioni delle denunce dei redditi.

PROMOZIONE 2024:

Polizza base "Prima Tutela": anziché €. 15 ==> €. 7,50 (prezzo mensile)*

Polizza base "Tutela Globale": anziché €. 21 ==> €. 10,50 (prezzo mensile)*

(* = sconto valido per il 1° anno di iscrizione con obbligo di permanenza per almeno 2 anni)

Queste polizze "base" sono cumulabili con altre polizze denominate "aggiuntive", le quali prevedono ulteriori servizi e rimborsi a fronte, ovviamente, di ulteriori costi.

Le predette polizze sono consultabili sul sito della S.N.M.S. Cesare Pozzo all'indirizzo: <https://mutuacesarepozzo.org>

Riccardo Gabella

**AMISSIMA
ASSICURAZIONI
per consulenze
Paolo TAGLIAVACCHE**

Via Serra n°. 2 int. 6
GENOVA
Tel. 010 - 580.331
Fax 010 - 583522

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX

